

VareseNews

Somma Lombardo: Forza Italia è fuori dal consiglio comunale

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2020



Con la rielezione del sindaco **Stefano Bellaria** al primo turno, ieri 22 settembre 2020, si delinea il nuovo consiglio comunale in carica fino al 2025, con una novità: **Forza Italia** e **Siamo Somma Ideale**, le due liste del centrodestra, sono le grandi escluse. La prima ha totalizzato 4.99%, mentre la civica – nata dalla fusione tra la lista storica “Siamo Somma” e “Lombardia Ideale” – 5.07%.

Stefano Bellaria sindaco di Somma Lombardo al primo turno?

Bellaria ha vinto con il 60.19% dei voti, risultando il sindaco più votato – in percentuale – da quando c’è la possibilità del ballottaggio. La prima lista cittadina è il **Partito Democratico** (25.6%), **Somma civica** ha preso l’11.84%, **Sinistra per Somma** l’11.1% e Somma al centro il 10.84%. Un bel risultato per le tre civiche, che insieme superano il Pd.

LA GIUNTA

Gli assessori sono già stati anticipati dal sindaco durante la serata di presentazione della coalizione e del programma di centrosinistra. La squadra è stata dunque riconfermata: **Stefano Aliprandini** ai Servizi Sociali, **Francesco Calò** alla Pianificazione territoriale e alle attività economiche, **Raffaella Norcini** alle Politiche educative e al tempo libero, **Edoardo Piantanida Chiesa** ai Lavori pubblici e **Barbara**

Vanni al Bilancio.

Aliprandini e Calò, entrambi Partito Democratico, hanno ricevuto rispettivamente 79 e 75 preferenze; Norcini (Somma Civica) ha preso 62 voti, Vanni (Sinistra per Somma) 64. Piantanida, con 113 voti, è il favorito di Somma al centro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La maggioranza conquista 10 posti in consiglio, così distribuiti: 4 al Partito Democratico, 2 a Somma civica, 2 a Sinistra per Somma e 2 a Somma al centro.

Tra i *dem* entrano **Alessandra Apolloni** (con 217 voti è stata la più votata tra tutti i candidati delle elezioni 2020), **Manolo Casagrande** (119 voti), **Angelo Ruggeri** (95 voti) e **Giacomo Pedrinazzi** (54 voti), quest'ultimo entra al posto di Calò.

Gli eletti di Somma civica sono il giovane **Antonio Catalano** (66 voti) e **Stefania Garbuzzi** (58 voti), che subentra al posto di Norcini. Per Sinistra per Somma i seggi vanno all'ex sindaco **Claudio Brovelli** (110 voti) e a Castrenze Calandra (che con 52 prende il posto di Vanni). Gli ultimi due posti vanno a **Gerardo Locurcio** (106 voti) e a **Katia Casale** (al posto dell'assessore Piantanida, con 61 voti).

La maggioranza, non convinta della ripartizione calcolata dal sito del ministero, chiederà formalmente alla commissione elettorale di valutare se sia possibile avere un seggio in più, dato che ha superato la quota del 60%.

Tra le file della minoranza la Lega risulta il primo partito con il 20.8%: i seggi vanno dunque al candidato sindaco **Alberto Barcaro** e a sua figlia, **Martina Barcaro**, classe 2001, che con 156 preferenze risulta la più eletta del centrodestra.

“Risultato sotto le aspettative, nulla da recriminare. Qualcun altro avrà rimorsi di coscienza”

A completare il gruppo **Alberto Nervo** (50 voti), **Mariangela Aguzzi Casagrande** (41 voti) e **Marco Giusti** (30 voti), tutti in quota Lega.

Rimangono quindi escluse le altre due liste alleate di Barcaro. In venticinque anni questa è la prima volta che Forza Italia non verrà rappresentata in consiglio.

L'ultimo posto è per **Manuela Scidurlo**, aspirante sindaca di Fratelli d'Italia ora pronta a un'opposizione leale.

Da Fratelli d'Italia c'è soddisfazione: “Pronti a un'opposizione leale”

Nicole Erbetti
nicole.erbetti@gmail.com

